Al Presidente
della Giunta regionale del Piemonte

DICHIARAZIONE ANNUALE SULL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA' PREVISTE DAL D.LGS. 39/2013

(resa ai sensi degli Art. 47 e Art. 38 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

IL DICHIARANTE

Cognome DE MITRI Nome MAURIZIO

Data di nascita [redacted] Luogo di nascita [redacted] Prov. [redacted]

ai sensi dell'art. 20, comma 2 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*), in riferimento alla seguente nomina/designazione:

Componente del Consiglio Direttivo dell'Associazione Distretto Aerospaziale Piemonte, in qualità di Presidente designato dalla Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 10 c. 2 lett. f) dello Statuto vigente dell'Associazione

Nomina o designazione avvenuta in data:
Assemblea dell'Associazione del 25/6/2025 – DGR n. 1-1256/2025/XII del 19/6/2025

consapevole delle sanzioni penali previste all'art. 76 d.P.R. 445/2000 per le dichiarazioni mendaci e per la formazione o l'uso di atti falsi,

Preso atto che la presente dichiarazione deve essere presentata annualmente (con decorrenza dalla data di conferimento dell'incarico),

1) DICHIARA ai sensi dell'art. 9, comma 2 del d.lgs. 39/2013

☒ di non svolgere in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Piemonte

ovvero

☐ di svolgere in proprio la seguente attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Piemonte ……..

2) DICHIARA ai sensi dell'art. 11, commi 1 e 2 del d.lgs. 39/2013

☒ di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato, commissario straordinario del Governo di cui all' *articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400*, o di parlamentare

☒ di non essere componente della Giunta o del Consiglio della Regione Piemonte

☒ di non essere componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, della Regione Piemonte

☒ di non ricoprire la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Piemonte

ovvero

☐ di trovarsi nella seguente situazione di incompatibilità di cui all'art. 11 del d.lgs. 39/2013

_____

3) DICHIARA

☒ di non trovarsi in alcuna altra situazione di incompatibilità di cui al d.lgs. 39/2013

ovvero

☐ di trovarsi nella seguente situazione di incompatibilità prevista dal d.lgs. 39/2013:

_____

4) In presenza di cause di incompatibilità, il sottoscritto dichiara di essere disponibile a rimuoverle entro il termine di 15 giorni dalla contestazione, dandone immediato avviso alla Giunta Regionale.

5) DICHIARA

di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento del Parlamento Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE), allegata al presente modulo.

Il dichiarante prende atto che tale dichiarazione sarà pubblicata sul sito Internet della Giunta Regionale nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 20, comma 3 del d.lgs. 39/2013.

Data

19 GIUGNO 2026

FIRMA DEL DICHIARANTE

[redacted]

La dichiarazione sostituiva di atto di notorietà va firmata davanti ad un dipendente pubblico che accerta l'identità del DICHIARANTE. Sono valide anche le dichiarazioni firmate e poi trasmesse (insieme alla fotocopia di un documento di identità) via fax oppure per via telematica seguendo le modalità indicate dall'articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

NORMATIVA INDICATA NEL MODELLO DI DICHIARAZIONE ANNUALE SULL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA' PREVISTE DAL D.LGS. 39/2013

d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Art. 76 Norme penali

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico e' punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.
4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

d.lgs. 08 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190)

Art. 1 Definizioni

1. Ai fini del conferimento di incarichi dirigenziali e di responsabilità amministrativa di vertice nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico si osservano le disposizioni contenute nel presente decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 19 e 23-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché dalle altre disposizioni vigenti in materia di collocamento fuori ruolo o in aspettativa.
2. Ai fini del presente decreto si intende:
b) per «enti pubblici» gli enti di diritto pubblico non territoriali nazionali, regionali o locali, comunque denominati, istituiti, vigilati, finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, ovvero i cui amministratori siano da questa nominati.

Art. 9 Incompatibilità tra incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati nonché tra gli stessi incarichi e le attività professionali

2. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.

Art. 11 Incompatibilità tra incarichi amministrativi di vertice e di amministratore di ente pubblico e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali

1. Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali e gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello nazionale, regionale e locale, sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all' *articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400* , o di parlamentare.
2. Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni regionali e gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale sono incompatibili:
a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione che ha conferito l'incarico;
b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
c) con la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.

Art. 20 Dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità
1. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al presente decreto.
2. Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al presente decreto.
3. Le dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 sono pubblicate nel sito della pubblica amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.

GDPR 2016/679 (Regolamento del Parlamento Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE)

Articolo 13 Informazioni da fornire qualora i dati personali siano raccolti presso l'interessato
1. In caso di raccolta presso l'interessato di dati che lo riguardano, il titolare del trattamento fornisce all'interessato, nel momento in cui i dati personali sono ottenuti, le seguenti informazioni:
a) l'identità e i dati di contatto del titolare del trattamento e, ove applicabile, del suo rappresentante;
b) i dati di contatto del responsabile della protezione dei dati, ove applicabile;
c) le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali nonché la base giuridica del trattamento;
d) qualora il trattamento si basi sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera f), i legittimi interessi perseguiti dal titolare del trattamento o da terzi;
e) gli eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali;
f) ove applicabile, l'intenzione del titolare del trattamento di trasferire dati personali a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale e l'esistenza o l'assenza di una decisione di adeguatezza della Commissione o, nel caso dei trasferimenti di cui all'articolo 46 o 47, o all'articolo 49, paragrafo 1, secondo comma, il riferimento alle garanzie appropriate o opportune e i mezzi per ottenere una copia di tali garanzie o il luogo dove sono state rese disponibili.
2. In aggiunta alle informazioni di cui al paragrafo 1, nel momento in cui i dati personali sono ottenuti, il titolare del trattamento fornisce all'interessato le seguenti ulteriori informazioni necessarie per garantire un trattamento corretto e trasparente:
a) il periodo di conservazione dei dati personali oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
b) l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
c) qualora il trattamento sia basato sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), oppure sull'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), l'esistenza del diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
d) il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo;
e) se la comunicazione di dati personali è un obbligo legale o contrattuale oppure un requisito necessario per la conclusione di un contratto, e se l'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali nonché le possibili conseguenze della mancata comunicazione di tali dati;
f) l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.
3. Qualora il titolare del trattamento intenda trattare ulteriormente i dati personali per una finalità diversa da quella per cui essi sono stati raccolti, prima di tale ulteriore trattamento fornisce all'interessato informazioni in merito a tale diversa finalità e ogni ulteriore informazione pertinente di cui al paragrafo 2.
4. I paragrafi 1, 2 e 3 non si applicano se e nella misura in cui l'interessato dispone già delle informazioni.

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00006200 del 26/05/2025

Al Presidente della
Giunta Regionale del Piemonte
c/o Settore Sistema universitario,
diritto allo studio, ricerca e innovazione
Piazza Piemonte, 1
10127 Torino

Pinerolo, 23 Maggio 2025

Il sottoscritto Andrea Paolo Romiti
codice fiscale [redacted]
nato a [redacted]
tel. [redacted]

presenta la propria candidatura per il seguente Ente: Associazione Distretto Aerospaziale Piemonte per il ruolo di componente del Consiglio Direttivo in qualità di:

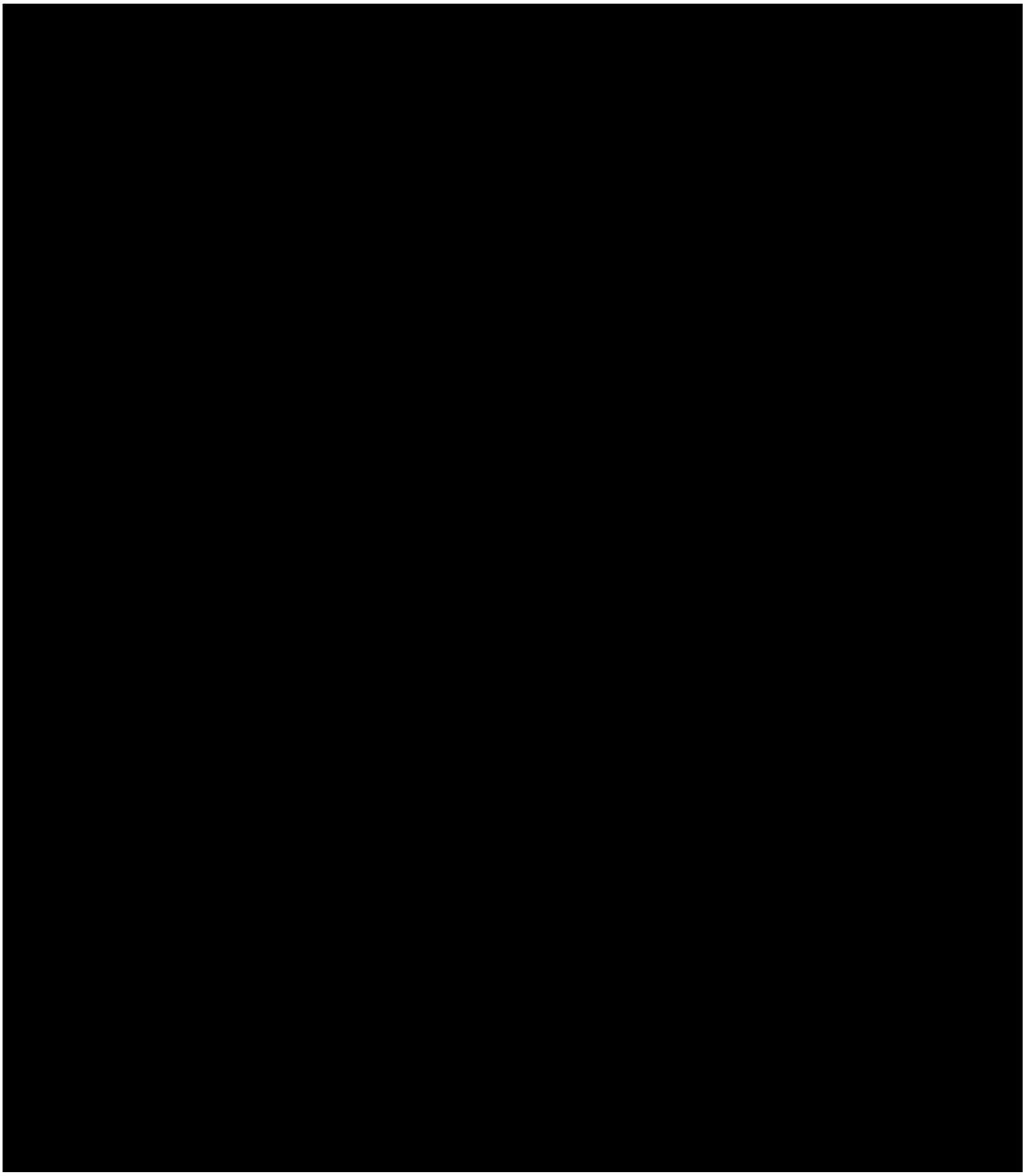
Vice Presidente

Pertanto, consapevole della responsabilità, della decadenza da eventuali benefici e delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, afferma la veridicità delle dichiarazioni rese nella presente istanza e

DICHIARA

[redacted]

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo



Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00006200 del 26/05/2025

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo



11) di non trovarsi nelle condizioni di inconferibilità di incarichi di cui ai capi II, III e IV del decreto legislativo 39/2013 (compilare la dichiarazione allegata al presente modello);

12) di non trovarsi nelle condizioni di inconferibilità di incarichi di cui all'art. 13 bis della l.r. 23 marzo 1995, n. 39 e successive modifiche e nel caso di cui all'art. 11 comma 8 del d.lgs. 175/2016;

13) di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui ai capi V e VI del decreto legislativo 39/2013

14) di non trovarsi in nessuno dei casi di incompatibilità di cui all'art. 13 della l.r. 23.3.1995 n. 39 e s.m.i., all'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 e all'art. 10, comma 2, della Legge regionale n. 17 del 27 dicembre 2012 e s.m.i.

15) di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni circa l'insorgenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità;

16) di impegnarsi a rimuovere eventuali cause di incompatibilità che intervengono successivamente alla nomina ai sensi dell'art. 14 della della l.r. 23.3.1995 n. 39;



Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00006200 del 26/05/2025

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

DICHIARA ALTRESÌ

22) di accettare preventivamente la nomina qualora conferita;
23) di presentare la dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al decreto legislativo 39/2013, la quale costituisce condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico (allegato A2);
24) di impegnarsi, nel corso dell'incarico, a presentare annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al decreto legislativo 39/2013;
25) di comunicare l'eventuale quiescenza sopravvenuta in corso di mandato;
26) di aver preso atto degli obblighi di cui alla l.r. n. 28 del 29 novembre 2021 ("Norme in materia di trasparenza e obblighi di pubblicazione relativi ai soggetti titolari di cariche pubbliche elettive e di governo della Regione Piemonte e di cariche di nomina regionale");
27) di aver visionato e compreso l'informativa redatta ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE (G.D.P.R.), riportata in calce alla dichiarazione del candidato sulla insussistenza di cause di inconferibilità previste dal d. lgs. 39/2013 (allegato A2), di aver preso atto dei diritti di cui al Capo III del medesimo regolamento.

Pinerolo, 23 Maggio 2025

A [redacted]

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00006200 del 26/05/2025